

za di nomina di un commissario ad acta agli uffici di cui all'art. 5, comma 1, utilizzando l'allegato 1-*bis*, evidenziando il numero identificativo dell'istanza di certificazione presentata alla regione o all'ente debitore.

2. Il Direttore del competente ufficio di cui al comma 1, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della seconda istanza, nomina un commissario ad acta utilizzando l'allegato 3, previa verifica che la certificazione non sia stata già resa dalla regione o dall'ente debitore.

3. L'incarico di Commissario ad acta è conferito prioritariamente a un dirigente o un funzionario dell'Ente debitore o, in subordine, della competente Prefettura - Ufficio territoriale del Governo o, infine, del relativo ufficio, anche territoriale, del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

4. Il Commissario opera in qualità di pubblico ufficiale e può svolgere presso l'ente debitore ogni attività funzionale al rilascio della certificazione, compresi l'accesso e l'estrazione di atti e documenti.

5. Il Commissario provvede al rilascio della certificazione in forme telematiche utilizzando il modello generato dal sistema conforme all'allegato 2-*bis*, entro i successivi 50 giorni dalla nomina, in forme compatibili con i vincoli del patto di stabilità interno, ovvero, per gli enti del Servizio sanitario nazionale, con i saldi programmati di finanza pubblica, e ne dà contestuale comunicazione all'ente debitore.

6. Le attività previste dal presente articolo sono svolte senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, con l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

#### Art. 7.

##### *Accettazione preventiva della cessione del credito da parte dell'amministrazione debitrice*

1. Con la certificazione di cui agli articoli precedenti, l'amministrazione debitrice accetta preventivamente la possibilità che il credito venga ceduto a banche o intermediari finanziari abilitati ai sensi della legislazione vigente.

#### Art. 8.

##### *Monitoraggio*

1. L'amministrazione debitrice comunica mensilmente entro il decimo giorno di ciascun mese al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche ai fini dell'implementazione della Banca dati di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e Dipartimento del tesoro, l'ammontare delle certificazioni rilasciate, incluse quelle di cui all'art. 3, specificando quelle relative alle cessioni o anticipazioni, laddove assistite da mandato irrevocabile all'incasso. Tale comunicazione non è necessaria per le certificazioni su piattaforma elettronica.

2. Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, le informazioni di cui al comma 1 sono trasmesse all'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e all'Unione delle province italiane (UPI).

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 giugno 2012

*Il Ministro:* MONTI

12A07402

DECRETO 25 giugno 2012.

**Modalità con le quali i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle Regioni, degli Enti locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale per somministrazione, forniture e appalti, possono essere compensati, con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo, ai sensi dell'articolo 31, comma 1-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.**

#### IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 31, comma 1-*bis*, in materia di "Compensazioni di crediti con somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo" il quale dispone che, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità con le quali i crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti delle regioni, degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale per somministrazione, forniture e appalti, possono essere compensati con le somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito";

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, concernente il "Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art. 1 della legge 28 settembre 1998, n. 337";

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, concernente "Riordino del Servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla legge 28 settembre 1998, n. 337";



Visto il decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante “Misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”, convertito, con modificazioni, con la legge del 2 dicembre 2005, n. 248 e, in particolare, l’art. 3, recante “Disposizioni in materia di servizio nazionale della riscossione”;

Visto il decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante “Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini” convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e, in particolare, l’art. 10, in materia di controllo preventivo dell’utilizzo in compensazione dei crediti IVA;

Visto il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante “Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e, in particolare, l’art. 9, comma 3-*bis* in materia di certificazione dei crediti nei confronti delle regioni, enti locali ed enti del Servizio sanitario nazionale per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;

Visto il decreto-legge del 24 gennaio 2012, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” e, in particolare, l’art. 35 in materia di “Misure per la tempestività dei pagamenti, per l’estinzione dei debiti pregressi delle amministrazioni statali, nonché disposizioni in materia di tesoreria unica”;

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 20 maggio 2012 in attuazione del citato art. 9, comma 3-*bis* del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni;

Acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, espresso nella seduta del 6 giugno 2012;

Decreta:

Art. 1.

*Pagamento delle somme dovute a seguito di iscrizione a ruolo mediante compensazione*

1. Ai sensi dell’art. 31, comma 1-*bis*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, i titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili maturati nei confronti delle regioni e degli enti locali per somministrazione, forniture e appalti, possono utilizzare tali crediti per il pa-

gamento totale o parziale delle somme dovute per cartelle di pagamento e atti di cui agli articoli 29 e 30 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, notificati entro il 30 aprile 2012 per tributi erariali e per tributi regionali e locali; nonché per contributi assistenziali e previdenziali e per premi per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, ovvero per entrate spettanti all’amministrazione che ha rilasciato la certificazione di cui all’art. 2. Con successivo decreto del Ministro dell’economia e delle finanze tale compensazione può essere estesa ad altre entrate riscosse mediante ruolo.

2. Il pagamento di cui al comma 1 è ammesso anche per gli oneri accessori, per gli aggi e le spese a favore dell’agente della riscossione ed è applicabile, inoltre, per le imposte la cui riscossione è affidata all’agente della riscossione secondo le disposizioni di cui all’art. 29 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge del 30 luglio 2010, n. 122.

Art. 2.

*Acquisizione della certificazione*

1. Per esercitare la compensazione di cui all’art. 1, il titolare del credito acquisisce la certificazione prevista dall’art. 9, comma 3-*bis*, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, utilizzabile a tale fine in base al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di cui all’art. 13, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Art. 3.

*Compensazione dei crediti nei confronti degli enti del Servizio sanitario nazionale*

1. Le disposizioni del presente decreto si applicano anche ai crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti degli enti del Servizio sanitario nazionale per somministrazione, forniture e appalti, in presenza della certificazione prevista dall’art. 9, comma 3-*bis*, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, disciplinata con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di cui all’art. 13, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

2. Per enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi del comma 1, si intendono le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, le aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale, gli istituti zooprofilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270.



## Art. 4.

*Compensazione del credito ceduto*

1. Il titolare del credito, acquisita la certificazione di cui all'art. 2, la presenta all'agente della riscossione competente, per il pagamento totale o parziale delle somme di cui all'art. 1 e, nel caso in cui il pagamento riguardi solo una parte delle somme dovute, il contribuente è tenuto, contestualmente, ad indicare all'agente della riscossione le posizioni debitorie che intende estinguere. In caso di mancata indicazione, l'imputazione dei pagamenti è effettuata dall'agente della riscossione ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

2. L'agente della riscossione, trattiene l'originale della certificazione di cui all'art. 2, ne rilascia copia timbrata per ricevuta al titolare del credito e procede, entro i tre giorni lavorativi successivi, mediante richiesta trasmessa all'amministrazione debitrice con posta elettronica certificata, alla verifica dell'esistenza e validità di tale certificazione o utilizzando, ove possibile, la piattaforma elettronica disciplinata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 13, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

3. Entro il decimo giorno successivo alla richiesta dell'agente della riscossione, l'Amministrazione debitrice è tenuta a comunicare, con lo stesso mezzo, l'esito della verifica all'agente della riscossione che informa il titolare del credito.

4. In caso di esito positivo della verifica, il debito si estingue limitatamente all'importo corrispondente al credito certificato e utilizzato in compensazione e il titolare del credito ritira l'attestazione di avvenuta compensazione presso lo sportello del competente agente della riscossione. L'importo del credito utilizzato in compensazione per il pagamento delle somme iscritto a ruolo è annotato sulla copia della certificazione rilasciata dall'agente della riscossione. Il credito residuo può essere utilizzato solo se la copia della certificazione è accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione. L'agente della riscossione comunica all'ente debitore e all'ente impositore entro i cinque giorni lavorativi successivi l'avvenuta compensazione tramite posta elettronica certificata o utilizzando, ove possibile, la piattaforma elettronica disciplinata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 13, comma 2, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

5. L'agente della riscossione comunica mensilmente, entro il decimo giorno di ciascun mese, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato l'ammontare delle compensazioni effettuate con l'indicazione del tributo nonché degli oneri accessori, degli aggi e delle spese a favore dell'agente della riscossione oggetto di compensazione.

6. L'estinzione del debito per compensazione non comporta oneri di riversamento in capo all'agente della riscossione.

7. Restano in ogni caso dovuti gli eventuali interessi di mora e l'aggio, di cui all'art. 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, maturati dal momento della quantificazione del debito, effettuata ai sensi dell'art. 2, comma 1, fino alla data di estinzione del debito.

## Art. 5.

*Riscossione nei confronti dell'amministrazione debitrice*

1. L'ente debitore è tenuto al pagamento dell'importo oggetto della certificazione di cui all'art. 2, utilizzato in compensazione, entro 12 mesi dalla data di rilascio della certificazione stessa. Il mancato pagamento alla predetta scadenza comporta l'applicazione degli interessi di mora previsti dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

2. In caso di mancato pagamento spontaneo da parte dell'ente debitore dell'importo oggetto di certificazione utilizzato in compensazione, l'agente della riscossione ne dà comunicazione ai Ministeri dell'interno e dell'economia e delle finanze e l'importo oggetto della compensazione è recuperato mediante riduzione delle somme dovute dallo Stato all'ente territoriale a qualsiasi titolo, incluse le quote dei fondi di riequilibrio o perequativi e le quote di gettito relative alla compartecipazione a tributi erariali. Dai recuperi di cui al presente comma sono escluse le risorse destinate al finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale. Qualora il recupero non sia stato possibile, l'agente della riscossione procede, sulla base del ruolo emesso a carico del titolare del credito, alla riscossione coattiva secondo le disposizioni di cui al titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 giugno 2012

*Il Ministro:* MONTI



**Allegato 1**

ISTANZA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3BIS DEL DECRETO LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N. 185 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Da indirizzare a:

Amministrazione: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

CAP, Città, Provincia: \_\_\_\_\_

**1. DATI DEL CREDITORE (contrassegnare l'opzione applicabile)** **DITTA INDIVIDUALE**

Denominazione/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Cognome e Nome del titolare \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Indirizzo di residenza \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

Riferimenti telefonici \_\_\_\_\_

Indirizzo E-mail \_\_\_\_\_

 **SOCIETA'**

Denominazione/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

Iscrizione CCIAA nel Registro delle Imprese \_\_\_\_\_

Riferimenti telefonici \_\_\_\_\_

Indirizzo E-mail \_\_\_\_\_

**DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

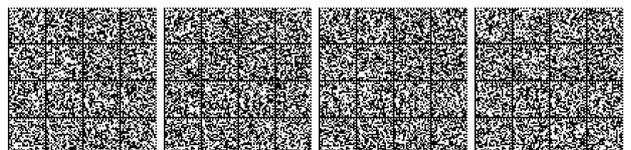
Riferimenti telefonici \_\_\_\_\_

Indirizzo E-mail \_\_\_\_\_

**2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA**

Denominazione \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_



**3. DATI RELATIVI AL CREDITO**

Ammontare complessivo del credito (in Euro) \_\_\_\_\_

Documenti relativi al credito (contrassegnare le opzioni applicabile)

Fattura n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ di importo \_\_\_\_\_

Parcella n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ di importo \_\_\_\_\_

Altro (specificare) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ di importo \_\_\_\_\_

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalto), la data e altri estremi del contratto

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In relazione ai crediti sopra indicati, il sottoscritto chiede il rilascio della certificazione di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

**4. DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che alla data odierna, per la medesima ragione di credito, non sono pendenti procedimenti giurisdizionali.

Il sottoscritto accetta, nelle more dell'ottenimento della certificazione, ovvero della comunicazione del diniego della stessa, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza, né a cedere a terzi i crediti medesimi.

Il sottoscritto accetta altresì, nel caso di rilascio della certificazione, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza fino alla data che verrà indicata per il pagamento o, nel caso in cui questa non venga indicata, nei 12 mesi successivi alla data di certificazione.

Il sottoscritto dichiara che (contrassegnare l'opzione applicabile):

intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a Euro: \_\_\_\_\_

non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.



Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del creditore o del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse allo svolgimento della procedura di certificazione.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del creditore o del rappresentante legale \_\_\_\_\_



**Allegato 1 bis**

ISTANZA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3BIS DEL DECRETO LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N. 185, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

*Da indirizzare a:*

*Amministrazione:* \_\_\_\_\_

*Indirizzo:* \_\_\_\_\_

*CAP, Città, Provincia:* \_\_\_\_\_

**1. DATI DEL CREDITORE (contrassegnare l'opzione applicabile)** **DITTA INDIVIDUALE**

Denominazione/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Cognome e Nome del titolare \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Indirizzo di residenza \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

Riferimenti telefonici \_\_\_\_\_

Indirizzo E-mail \_\_\_\_\_

 **SOCIETA'**

Denominazione/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

Iscrizione CCIAA nel Registro delle Imprese \_\_\_\_\_

Riferimenti telefonici \_\_\_\_\_

Indirizzo E-mail \_\_\_\_\_

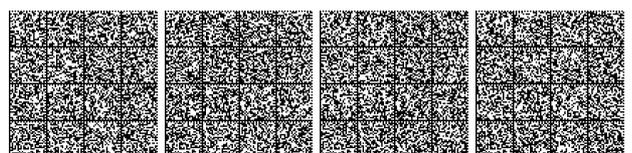
**DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Riferimenti telefonici \_\_\_\_\_

Indirizzo E-mail \_\_\_\_\_



**2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA**

Denominazione \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**3. DATI RELATIVI AL CREDITO**

Ammontare complessivo del credito (in Euro) \_\_\_\_\_

Documenti relativi al credito (contrassegnare le opzioni applicabile)

 Fattura n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ di importo \_\_\_\_\_ Parcella n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ di importo \_\_\_\_\_ Altro (specificare) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ di importo \_\_\_\_\_

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalto), la data e altri estremi del contratto

---

---

---

In relazione al credito sopra indicato, il sottoscritto chiede la nomina di un commissario ad acta per l'acquisizione della certificazione del credito prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

**4. DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che alla data odierna, per la medesima ragione di credito, non sono pendenti procedimenti giurisdizionali.

Il sottoscritto accetta, nelle more dell'ottenimento della certificazione, ovvero della comunicazione del diniego della stessa, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza, né a cedere a terzi i crediti medesimi.

Il sottoscritto accetta altresì, nel caso di rilascio della certificazione, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza fino alla data che verrà indicata per il pagamento o, nel caso in cui questa non venga indicata, nei 12 mesi successivi alla data di certificazione.

Il sottoscritto dichiara che (contrassegnare l'opzione applicabile):

intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a Euro: \_\_\_\_\_



non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del creditore e del rappresentante legale \_\_\_\_\_

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse allo svolgimento della procedura di certificazione.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del creditore e del rappresentante legale \_\_\_\_\_



**Allegato 2***Da redigere su carta intestata*

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI  
ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N. 185  
CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2, E SUCCESSIVE  
MODIFICAZIONI.

Data di ricezione dell'istanza da parte del creditore \_\_\_\_\_

**1. DATI DEL CREDITORE** (soggetto richiedente, contrassegnare l'opzione applicabile) **DITTA INDIVIDUALE**

Denominazione/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Cognome e Nome del titolare \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Indirizzo di residenza \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

 **SOCIETA'**

Denominazione/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

**2. DATI RELATIVI AL CREDITO**

Ammontare complessivo del credito incluso nell'istanza (in Euro) \_\_\_\_\_

Data ed altri Estremi del contratto \_\_\_\_\_

Descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti \_\_\_\_\_

**3. CERTIFICAZIONE**

Numero certificazione (indicare il progressivo della certificazione) \_\_\_\_\_



**Vista** l'istanza di cui sopra presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione all'articolo 9, comma 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

**Visti** gli atti d'ufficio,

**Riscontrato** che il creditore istante è titolare del credito di cui sopra,

**Effettuata** la verifica prescritta dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602<sup>1</sup>, secondo le modalità disciplinate dal regolamento di attuazione adottato con decreto dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 dalle quali risulta che (contrassegnare l'opzione applicabile):

- non esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento;
- esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo di Euro \_\_\_\_\_

**Riscontrato** che il credito (contrassegnare le opzioni applicabili):

- è certo, liquido, ed esigibile alla data della presente certificazione;
- è risultato totalmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- può essere certificato per un ammontare pari a \_\_\_\_\_ euro, in quanto parzialmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- può essere certificato per un ammontare pari a \_\_\_\_\_ euro, al netto di un importo pari a \_\_\_\_\_ euro, per la compensazione con i seguenti debiti dell'istante verso questa Amministrazione/Ente<sup>2</sup>:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Considerato** che (contrassegnare l'opzione applicabile):

- il credito si riferisce alla competenza dell'anno in corso, Capitolo di spesa n. / intervento n / conto n..<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ della seguente categoria economica/voce del bilancio \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Istruttoria da realizzare per i crediti superiori a 10.000 euro.

<sup>2</sup> Tra i debiti dell'istante non rientrano le somme iscritte a ruolo relativamente alle quali il creditore dichiara nell'istanza di certificazione l'intenzione di utilizzare il credito in compensazione ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

<sup>3</sup> Capitolo di spesa per le regioni, intervento per gli enti locali, conto per gli enti del Servizio del SSN



sussiste iscrizione nel conto dei residui passivi dell'esercizio, Capitolo di spesa n. / intervento n/ conto n<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ della seguente categoria economica/voce del bilancio \_\_\_\_\_

### SI CERTIFICA CHE

#### A. Per le spese di natura corrente:

- l'importo del credito è pari a euro \_\_\_\_\_ e

sarà pagato in data \_\_\_\_\_ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni)

#### B. Per le spese in conto capitale:

- l'importo del credito è pari a euro \_\_\_\_\_ e

sarà pagato in data \_\_\_\_\_ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni e gli Enti locali)

**SI RISCONTRA** che il creditore istante (contrassegnare le opzioni applicabili):

non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

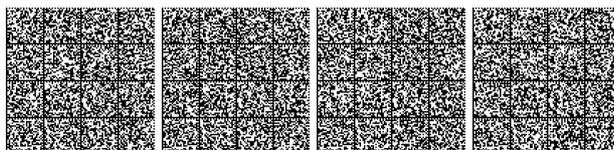
intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a Euro \_\_\_\_\_

L'importo del credito utilizzato in compensazione per il pagamento delle somme iscritte a ruolo va annotato sulla copia della certificazione rilasciata dall'agente della riscossione. Il credito residuo può essere utilizzato solo se la copia della certificazione è accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione.

**SI ACCETTA** la cessione del credito di cui sopra, ai sensi dell'art. 117, comma 4, del D.lgs. 163/2006 e si precisa che eventuali pagamenti diretti per la medesima ragione di credito potranno essere effettuati solo previa restituzione del presente certificato in originale.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma (con indicazione della qualifica ricoperta nell'amministrazione) \_\_\_\_\_



**Allegato 2 bis***Intestazione del Commissario ad acta*

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI  
ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO LEGGE 29 NOVEMBRE 2008, N. 185  
CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2, E SUCCESSIVE  
MODIFICAZIONI.

Al creditore richiedente \_\_\_\_\_

e, p.c. all'amministrazione debitrice \_\_\_\_\_

Data di ricezione dell'istanza da parte del creditore \_\_\_\_\_

**1. DATI DEL CREDITORE** (soggetto richiedente, contrassegnare l'opzione applicabile) **DITTA INDIVIDUALE**

Denominazione/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Cognome e Nome del titolare \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Indirizzo di residenza \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

 **SOCIETA'**

Denominazione/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_

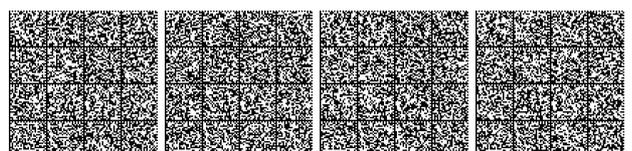
**2. DATI RELATIVI AL CREDITO**

Ammontare complessivo del credito incluso nell'istanza (in Euro) \_\_\_\_\_

Data ed altri Estremi del contratto \_\_\_\_\_

Descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**3. CERTIFICAZIONE**

Numero certificazione (indicare il progressivo della certificazione) \_\_\_\_\_

**Vista** l'istanza di cui sopra presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

**Visto** il provvedimento di nomina a Commissario ad acta in data \_\_\_\_\_

**Visti** gli atti d'ufficio dell'amministrazione debitrice;

**Eseguiti** gli accertamenti ed i riscontri ritenuti necessari presso gli uffici dell'amministrazione debitrice;

**Riscontrato** che il creditore istante è titolare del credito di cui sopra,

**Effettuata** la verifica prescritta dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602<sup>1</sup>, secondo le modalità disciplinate dal regolamento di attuazione adottato con decreto dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 dalle quali risulta che (contrassegnare l'opzione applicabile):

- non esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento;
- esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo di Euro \_\_\_\_\_

**Riscontrato** che il credito (contrassegnare le opzioni applicabili):

- è certo, liquido, ed esigibile alla data della presente certificazione;
- è risultato totalmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- può essere certificato per un ammontare pari a \_\_\_\_\_ euro, in quanto parzialmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- può essere certificato per un ammontare pari a \_\_\_\_\_ euro, al netto di un importo pari a \_\_\_\_\_ euro, per la compensazione con i seguenti debiti dell'istante verso questa Amministrazione/Ente<sup>2</sup>:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Istruttoria da realizzare per i crediti superiori a 10.000 euro.

<sup>2</sup> Tra i debiti dell'istante non rientrano le somme iscritte a ruolo relativamente alle quali il creditore dichiara nell'istanza di certificazione l'intenzione di utilizzare il credito in compensazione ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.



**Considerato che** (contrassegnare l'opzione applicabile):

il credito si riferisce alla competenza dell'anno in corso, Capitolo di spesa n. / intervento n / conto n..<sup>3</sup>  
della seguente categoria economica/voce del  
bilancio \_\_\_\_\_

sussiste iscrizione nel conto dei residui passivi dell'esercizio, Capitolo di spesa n. / intervento n/ conto n.<sup>2</sup>  
della seguente categoria economica/voce del bilancio  
\_\_\_\_\_

### SI CERTIFICA CHE

#### A. Per le spese di natura corrente:

- l'importo del credito è pari a euro \_\_\_\_\_ e

sarà pagato in data \_\_\_\_\_ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni)

#### B. Per le spese in conto capitale:

- l'importo del credito è pari a euro \_\_\_\_\_ e

sarà pagato in data \_\_\_\_\_ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni e gli Enti locali)

**SI RICONTRA** che il creditore istante (contrassegnare le opzioni applicabili):

non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a Euro \_\_\_\_\_

L'importo del credito utilizzato in compensazione per il pagamento delle somme iscritte a ruolo va annotato sulla copia della certificazione rilasciata dall'agente della riscossione. Il credito residuo può essere utilizzato solo se la copia della certificazione è accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione.

<sup>3</sup>Capitolo di spesa per le regioni, intervento per gli enti locali, conto per gli enti del Servizio del SSN



**SI ATTESTA** che la regione o l'ente debitore ha accettato la cessione del credito di cui sopra, ai sensi dell'art. 117, comma 4, del D.lgs. 163/2006 e si precisa che eventuali pagamenti diretti per la medesima ragione di credito potranno essere effettuati solo previa restituzione del presente certificato in originale.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del Commissario ad acta \_\_\_\_\_





*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

Allegato 3

Luogo, data

Prot. Nr.

Allegati:

Da inviare al commissario ad acta

e, p.c. all'ente debitore  
al creditore

OGGETTO: Nomina di un commissario ad acta per l'acquisizione della certificazione di crediti, prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

Vista l'allegata istanza presentata in data ..... da ..... ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n.....del....., di attuazione all'articolo 9, commi 3-bis e 3-ter, del citato decreto-legge n. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

Vista l'allegata istanza per la nomina di un commissario ad acta per l'acquisizione della certificazione del credito, prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

Verificato presso la regione o l'ente debitore che non è stata rilasciata la certificazione;



Considerato dover provvedere a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del richiamato decreto ministeriale in relazione alla suddetta istanza per la nomina di un commissario ad acta;

In relazione al credito oggetto delle allegate istanze, la S.V. è nominata commissario ad acta ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni.

Il Direttore dell'ufficio

12A07403

